**IC Binasco 2016 – 2017**

**Piano di lavoro**

**Insegnanti delle classi prime e seconde delle scuole primarie Anna Frank e Maria Bambina di Binasco**

**Discipline coinvolte Scienze e Tecnologia**

|  |
| --- |
| 1. **Competenza (vedi IINN 2012)** 2. Competenze di base in scienza e tecnologia. L’alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. |
| 1. **Motivazione della scelta/intenzionalità dell’insegnante**   La motivazione del progetto è far comprendere l’importanza della cultura del verde e del mangiar sano nelle scuole. La finalità che si propone è di far assimilare ai bambini alcuni concetti essenziali: osservare il ciclo di una pianta dalla semina alla raccolta dei frutti; apprendere in prima persona a prendersi cura di quelle stesse piante che poi offriranno loro il cibo. |
| 1. **Obiettivi verificabili (max 3/4)** 2. Osservare e rappresentare i momenti significativi nella vita di piante realizzando semine in terrari e orti. 3. Registrare le fasi dell’esperienza scegliendo la modalità preferita: disegni, disegni con didascalia, racconto, tabelle. 4. Mantenere forme di comportamento corretto che consentano di partecipare a un’attività condivisa in modo efficace e costruttivo |
| 1. **Conoscenze e abilità pregresse degli alunni relative all’attività proposta**  * La differenza tra esseri viventi e non viventi * Conoscenza delle fasi di crescita di una pianta * Conoscenza a grandi linee di una storyboard |
| 1. **Incipit**   “Viva la pasta al pesto!”  Sapete come si prepara il pesto?  Fate una ricerca della ricetta chiedendo alla nonne o alla mamma.  Sarete divisi in 5 gruppi da 4 alunni, ogni gruppo si occuperà di tutte le fasi dalla semina del basilico fino alla preparazione del vostro pesto.  Sarà il cuoco Master chef Vincenzo a giudicare il pesto più buono e il gruppo vincente!  Individualmente descriverete in un “quadernino diario” le fasi più importanti dell’esperienza dalla semina alla realizzazione del pesto, alla fine il quadernino verrà mostrato al cuoco il quale potrà valutare tutto il lavoro svolto dal gruppo ed eventualmente fare delle osservazioni da grande chef. |
| 1. **Fasi didattiche**   (breve descrizione delle fasi di lavoro/attività  individuando i tempi e la connessione tra la proposta didattica e gli obiettivi scelti)   1. Attività a classe intera: Attività preliminare: da una inchiesta è emerso che il cibo preferito a scuola è la pasta al pesto: sai come si prepara il pesto? Cerchiamo notizie su come si coltiva la pianta del basilico. Ricerca a casa una ricetta per fare il pesto. 2. Coinvolgimento del cuoco della scuola 3. Coinvolgimento del nonno Giancarlo per il recupero del materiale occorrente (terriccio, semi cassette di legno) 4. A piccoli gruppi (lavoro collaborativo):  costituzione dei gruppi, scelta del capogruppo portavoce delle eventuali richieste e/o problematiche all’insegnante; l’insegnante spiega che ogni gruppo sarà completamente responsabile delle attività di questa fase: semina del basilico; cura delle piantine. Quando il basilico sarà pronto: preparazione del basilico e degli altri ingredienti. Realizzazione del pesto. 5. Assaggio e valutazione del pesto da parte del cuoco. 6. Il pesto prodotto verrà usato per condire la pasta dei bambini in mensa. 7. Consegna dei libretti al cuoco e sue osservazioni sul lavoro svolto. 8. Durante tutta l’attività, ogni bambino individualmente descriverà quanto ha fatto in un quadernino diario con un disegno oppure con disegno e didascalia 9. Attività conclusiva: visione alla LIM delle fotografie fatte dall’insegnante durante l’esperienza e osservazioni dei bambini sul compito svolto. |
| 1. **Compito autentico per la valutazione**   (Descrivere la consegna di lavoro e il contesto)  Dal seme del basilico alla pasta al pesto.  Analisi critica del compito autentico:  domande guida che l’insegnante deve fare a se stesso/a  dopo aver elaborato il compito   * ci si riferisce a contesti significativi e reali? * si punta a stimolare l’interesse degli studenti? * si offrono differenti percorsi risolutivi? * si propongono compiti sfidanti per gli studenti?   Il compito si riferisce a contesti significativi e reali: nelle programmazioni delle classi prima e seconda è prevista la conoscenza del seme e della pianta e perché il cibo (anche la pasta al pesto) fa parte della loro vita quotidiana.  L’interesse viene stimolato perché attraverso la realizzazione di questo lavoro gli allievi consolidano la capacità di pianificazione e organizzazione del lavoro e la capacità di collaborare e attraverso un’attività didattica giungono ad un prodotto di loro gradimento cioè mangiare la pasta al pesto.  Il compito è sfidante perché si chiederà al cuoco della mensa scolastica di giudicare il pesto migliore. |